

Sua  
e la  
cia  
zis,  
Su questo tema **Roberto Carifi** ci ha proposto un inedito.

Tu, lo Straniero. Da dove?  
Da quale dimora smarrita,  
che sole ti macina gli occhi,  
che vuoto, in questa penombra,  
nel gelo dell'occidente,  
con quale voce domandi,  
con quale speranza.  
Ti accoglieranno le madri,  
avranno per te preparato  
un giaciglio?  
Noi ti ameremo, Straniero,  
noi che abitiamo la soglia,  
noi che moriamo  
sotto l'ulivo.  
Tu, che una voce precede,  
che logora un vento nemico.  
Per dove, Straniero, lontano da cosa.  
Lontano da dove, per quale paese  
verso una voce, verso di noi  
che aspettiamo nell'ombra.

